

# La Gazzetta del Turbike

www.turbike.it

Tutto il giallo  della vita

Mercoledì 2 Novembre 2016

Numero 21—2016

## GUADAGNOLO: ultimo atto e verdetti definitivi, stop!

### SUL COCUZZOLO DELLA MONTAGNA

L'ultimo atto del Turbike 2016 ci ha portato a scalare "il Guadagnolo", in una giornata partita rigida, trasformatasi in bollente per poi virare al frizzante. In E1 vittoria di Josè De Prada davanti ad un "gentleman" Civitella e ad un tosto Hermo. In E2 torna Andrea e vince: 1° Prandi davanti allo "svedese" e a Carlo Clavarino. In A1 ex aequo Bomber Rotella e uno strepitoso Adolfo Melis. Al 3° posto Peppe "Errol Flynn" Bucci. In A2 sprint a 3: la spunta Viberite davanti a Philip Goyret e Giovannino Dato. In A3 ennesima conferma per Fabio Gentili sul suo "eterno rivale" Paolo Proietti e David Bonamano.



### LE RUBRICHE

**I RISULTATI:** la tappa in numeri di Marcello Cesaretti (a pag.2)

**ALBUM:** le foto della tappa (a pag. 3)

**IL RACCONTO DELLA TAPPA:** segreti e scoperte di Riccardo Belleggia (a pag 4)

**LE OPINIONI:** la vera forza di Paolo Benzi (pag. 5)

**LE OPINIONI:** dilaga il malaffare di Paolo Benzi (pag.6)

**RIFLESSIONI :** una miscellanea "pensosa" di Claudio Scatteia (a pag. 7)

**LA BICI IN VERSI:** come Toto Cutugno di Paolo Proietti (a pag.8)

**LA TAPPA CHE VERRA':** turbakki baracchi di Ale Luzi (a pag.9)

# I RISULTATI DELLA TAPPA

TAPPA 22/2016: GUADAGNOLO

## DAL FREDDO AL CALDO

(di **Marcello Cesaretti**)

Il Timore di trovare una giornata fredda non era totalmente infondato! Infatti, al nostro arrivo al "Raduno" di Castel Madama, erano le ore 8,30, spirava un vento freddo! Però, pian piano il sole si è alzato prepotentemente ed ha riscaldato coi suoi raggi tutta la zona, facendo cessare anche il vento! Insomma, siamo partiti dalle ore 9,15 alle ore 9,33 e già sulla prima salita, quella di Sambuci, eravamo tutti accaldati! Insomma non potevamo trovare una giornata più bella! Quarantatre i presenti al via

NELLI, FERIOLI, BELLEGGIA e SALVATORE G. a 4'07"! 8° MARCUS a 5'07"! 9° CECCHETTINI in FTM. Alla tappa ha preso parte anche TICCONI concludendo col tempo di 2h05'04"! In "A2" Vince BERTELLI che precede in volata nell'ordine GOYRET e DATO!!! Il loro tempo 2h18'05"!!! 4° CESARETTI a 12'44"!! 5° DEGL'INNOCENTI a 14'31"!! 6° BARONI a 17'21"!! 7° RUSSO a 22'10"!! Nella "A3" Vince GENTILI in 2h 26'55"!!! 2° PROIETTI a 5'17"!! 3° BONAMANO a 6'35"!! 4° FEBBI a 13'40"!! 5° ORLANDO a 14'45"!! 6° SCATTEIA a FTM1; 7° CECCANTI a FTM2. Quindi, ecco i vincitori delle 5



Ultimi accorgimenti per Marcello

compresi 4 ospiti. La tappa del Guadagnolo chiamata a decidere i vincitori della "E1" e della "A1" e a completare i podi delle varie categorie, con questo arrivo ha così proclamato i vincitori!!! Nella "E1" vince la tappa DE PRADA col tempo di 1h41'09"!!! 2° CIVITELLA a 10"!!! 3° MARTINEZ a 7'44"!! 4° CARPENTIERI a 9'55"!! 5° DI POFI a 11'41"!! 6° DURANTINI a 18'11"!! 7° GOIO a 25'42"!! 8° NOLLMEYER a FTM. Nella "E2" Vince PRANDI in 2h05'10"!!! 2° PELLEGRINI a 5"!! 3° CLAVARINO a 2'40"!! 4° CASTAGNA a 2'42"!! 5° ROSSI a 9'15"!! 6° ATERIDO col T.P. 2h06'10"!! 7° MARTINELLI in FTM; 8° BENZI (Mossiere). Alla tappa ha partecipato Claudio BUCCILLI concludendo col tempo di 2h06'10"!! In "A1" Vincono in ex aequo MELIS e ROTELLA col tempo di 2h10'53"!!! 3° BUCCI a 1'09"!! 4° in ex aequo MENCHI-

categorie Turbike:

"E1" DIEGO CIVITELLA si riconferma campione anche se a pari punti con CARPENTIERI ma in virtù del maggior numero di vittorie di tappa!

"E2" Vince MAURIZIO PELLEGRINI!!!

"A1" Vince ROBERTO ROTELLA!!!

"A2" Vince GIANNI DATO!!!

"A3" Vince DAVIDE BONAMANO!!!

I Podi verranno ufficializzati dopo aver redatto le classifiche! Dopo l'arrivo in paese, il Mossiere di turno Paolo BENZI, oggi supportato dalla signora Armanda, ha offerto un buffet a tutti i Turbikers!!! Ritorno pacifico, chiedendo alla "Bici" di riportarci a casa!!!



# ALBUM

TAPPA 22/2016: GUADAGNOLO





# IL RACCONTO DELLA TAPPA

TAPPA 22/2016: GUADAGNOLO

## UN BEL SEGRETO ED UNA BELLA SCOPERTA

(di Riccardo Belleggia)

Eccoci qua, ultimo atto dell' annata Turbike, a tirare le somme. Si parte infreddoliti ma con il calore del buon "the' Benzi" ci si scalda subito. Si inizia come al solito con tante chiacchiere , con qualche risata, con molti consigli, con qualche tattica , con alleanze, ricordi e confidenze : la parte più bella di questo mio primo anno! E In questi momenti che escono quelle verità nascoste, quelle bugie dette all'inizio negli allenamenti invernali a persone sconosciute in cui si rispondeva

mente nessun risultato ma arrivo col gruppo, una soddisfazione. Arriva Pozzaglia, la conosco e conosco un po meglio la mia fatica: terzo , il podio . prendo fiducia e mi ripeto nelle successive . Intanto in AI vincono a turno quasi tutti , categoria estremamente equilibrata. miglioro la tecnica , vengo consigliato e aiutato , capisco di aver preso una bici che era di un vero ciclista e allora alleggerisco guarnitura e pignoni e si alleggerisce anche la mia pedalata . va tutto meglio: mi alleno in ferie e arrivano anche le vittorie ma la parte migliore resta sempre quel Punto Intermedio , quei 30-60 mi-



La AI e la "combutta" presidenziale

con semplicità e superficialità e mi inventai che ho iniziato per recuperare un ginocchio mal messo; ma poi ecco che questi sconosciuti prendono dei cognomi poi dei nomi poi soprannomi e allora ci si vede, ci si scrive, ci si confida ed escono le mie verità, quelle in cui avevo un papà con una bici e una passione e allora la voglio tener in vita , lo voglio portare con me per le strade, in quelle strade in cui non sono mai andato e così inizio forse per il motivo sbagliato ma pian piano quel motivo diventa anche il mio, lo faccio anche per me. Inizio con le difficoltà che immaginavo: non conosco le strade, non conosco la mia Orbea Orca, non conosco i miei limiti. E così passano le prime 7 tappe a lottare più con me stesso, spesso da solo, spesso su altri percorsi o strade inventate. Mi impongo obiettivi brevi, il primo: restare col gruppo almeno fino all'ultima salita. Ed ecco che arriva Sant'Oreste, ovvia-

nuti pre-gara che trasformano uno scontro in un incontro . Fantastica anche la mia unica turbilonga (Lepini ), le pensavo come dei tappa buchi invece sono un collante come le uscite invernali passeggiate facili per alcuni ma se sei nuovo ti danno già la visione dell'avventura in cui ci si imbarca . capisci già da che persone è composto il gruppo con consigli disinteressati sulla tecnica per poter migliorare o come quando ho avuto un guasto meccanico che pure se sai di dover chiamare per tornare a casa ,si ferma Uno che non sai bene chi è , ma c'è . insomma il turbike è speciale e il turbike è formato da persone che sono speciali. Continua la tappa ..... finisce la tappa , ci si aspetta e negli sguardi il piacere di aver condiviso un'altra personale impresa ognuno col suo trofeo o una storia in più. Finisce il turbike per riniziare il turbike: mi è piaciuto ? Sì. Grazie a tutti voi.



# LE OPINIONI

TAPPA 22/2016: GUADAGNOLO



## THE REAL POWER (di Paolo Benzi)

Che poi uno dice...mica è vero che siamo tutti assatanati alla ricerca della prestazione ad ogni costo. Non siamo tutti Eddie Merckx che non lasciava nulla a chicchessia. Meglio rifarsi a campioni che sapevano stare in gruppo... senza andare troppo lontano, pensiamo a Miguelon Indurain... gestione del gruppo e gloria per tutti. Anche nel Turbike c'è spazio per il bel gesto, da veri gentleman,.Sarà che siamo a fine stagione, sarà che oggi era come l'ultimo giorno di scuola, sarà che...insomma ognuno può tentare di dare una versione più o meno vicina alla realtà, ma l'unica cosa da dire è che il bel gesto, tanto più quando è gratuito, nasce sempre dai veri uomini, da persone sincere e dai veri amici. Appostato dopo l'ultima curva del Guadagnolo, ho toccato con mano e visto con i miei occhi più di un gesto "cavalleresco", e questo fa onore a chi lo ha fatto e dà un sapore diverso al nostro affannarci in bicicletta. Cavalieri, Caballeros, Gentleman, Amici... fate voi!!!



MORRILLABACODOT





# LE OPINIONI

TAPPA 22/2016: GUADAGNOLO



## CORRUZIONE

(di Paolo Benzi)

Il vero giornalismo d'inchiesta...che uno pensa subito a Bob Woodward e Carl Bernstein, allo scandalo Watergate... Anche noi della Gazzetta ci siamo "reinventati" un ruolo, ci siamo scoperti capaci di raccontare le nefandezze e gli obbrobri del "circuito turbike", senza tirarci indietro, senza aver paura di fare nomi e cognomi, talvolta anche soprannomi. Negli ultimi anni sta dilagando nel nostro bel gruppo la MALAPIANTA della corruzione, il fenomeno della mazzetta, fioriscono gli inciuci, le commistioni e le fumisterie i "biscottoni" alla Danimarca—Svezia 2-2 Non possiamo accettare che tutto questo avvenga sotto i nostri occhi senza tacere. E così, dopo il "GOMBLOTTO DER FRIGORIFERO", vi sottoponiamo dei documenti fotografici ineccepibili, frutto della caparbia e tenace capacità dei nostri reporter. Sottoporremo "alla rete" il giudizio finale sulla espulsione o meno dei "pizzicati con le mani in pasta"



IL PREZZO DELLA VITTORIA



GLI INCIUCIONI

COMBUTTA



IL GUARDASPALLE GLI FA' DA PALO

**ORA BASTA!!!**



# RIFLESSIONI

TAPPA 22/2016: GUADAGNOLO

## MISCELLANEA

(di Claudio Scatteia , la maglia nera)

Dove eravamo rimasti? Giusta domanda visto che ho saltato un appuntamento con la Gazzetta del Turbike; ma sì... alla tappa di Orvinio del 22 Ottobre dove la Maglia Nera è stato il mossiere designato!



La bella Orvinio

Che cosa ricordare di questa tappa?La giornata scintillante,la disciplina dei Gruppi al punto intermedio di Bivio di Nerola, e da questo balcone naturale lo spettacolo, in lontananza, del Monte Soratte che svetta al di sopra della nebbia;un "letto bianco" a contrasto del verde del Monte;E poi all'arrivo la soddisfazione dei Turbikers alla fine della dura Tappa ed i dolci



La maglia nera e le sue olive in lavorazione

squisiti sulla piazzetta della fontana e ....la pizza bianca del famoso forno di Orvinio!!!

Ai grandi Turbikers si addicono cose semplici!

Nel fine settimana spostamento a Foligno x la raccolta delle olive e la soddisfazione della Maglia Nera di fronte alle proprie olive in lavorazione che ,generosamente,daranno un olio delizioso che ripagherà di una due giorni da contadino full immersion!!!

E cosa c'è al rientro a Roma il 26/10?alle ore 19,18 sto percorrendo il GRA, sul Ponte Bianco sul Tevere, a pochi km da casa e con mia grande meraviglia un grande sobbalzo mi fa esclamare:"ma l'ANAS non li manutentiona questi giunti?"

Ed invece è il terremoto dell'Italia Centrale che ancora nella serata e poi con la perfida replica della mattina del 30/10 ridurrà macerie su macerie paesi che tutto il Mondo conosce x la tradizione Benedettina di Norcia,x la Valnerina,e per tanti paesi che molti di noi amano come Visso,Preci ,Castelluccio di Norcia...Tolentino...ed oltre le martoriate Amatrice ed Accumoli ...anche la n/s Leonessa della tappa del Terminillo...che ,notizia dell'ultima ora,ha 300 sfollati!!!!

Come non essere vicino ai tanti n/s fratelli che si trovano privi delle propria casa e dei propri beni!!!!

Ma a questo proposito mi piace riportare l'incipit di un articolo sulla Repubblica di oggi 31/10:"Rinascere sempre",la lezione di Norcia;"Succisa virescit","Tagliata Ricresce" promette il motto dei monaci di San Benedetto,con riferimento alla vecchia quercia che simboleggia l'appennino ,raffigurata nello stemma dei benedettini; E così anche Norcia non morirà e la guercia gemmerà di nuovo su crinali e vallate!!!

E dopo questo doveroso riferimento al dramma che sta colpendo tanti,tanti ns fratelli cerco di sdrammatizzare un poco....guardate questa nuvola solitaria che mi ha accompagnato sabato scorso nella mia salita solitaria al Passo della Fortuna....sembra proprio la silhouette della "capellosa capa" di Donald Trump!!!

Molto meglio questi due ultimi aforismi:

"Il sognatore è un uomo con i piedi fermamente poggiati su di una nuvola !!!"(Ennio Flaiano);

Ed in tempi di aspro confronto politico,"Il Politico pensa alle prossime elezioni,lo Statista alle prossime generazioni"(Alcide De Gasperi) e con la speranza di avere sempre più Statisti e sempre meno Politici...alla prossima



La nuvola capellosa alla Donald Trump

# LA BICI IN VERSI

TAPPA 22/2016: GUADAGNOLO

## ME PARO TOTO (di Paolo Proietti)

Ve lo ricordate voi Toto Cutugno?  
Quello che voleva esse' come Modugno?  
Ovunque andava per il mondo  
Non c'era niente da fa' ... arrivava secondo!

Quest'anno me sembra tanto d'esse' Toto  
Rendimento regolare, quasi uno stramboto<sup>(\*)</sup>  
Faccio una gara intensa, che convince  
Ma sempre piazzato dietro a chi vince

Prima s'invola quello dalla mano bona,  
Poi il secco col tassametro che non perdona.  
E quando sembra quasi che ce la faccio  
Uno mi passa e addio colpaccio.

Combinata, ultima speranza di vendetta  
Ma anche lì per un niente non sono in vetta.  
Però a mette in rima i versi uno a uno  
Nun so' secondo proprio a nessuno!!

<sup>(\*)</sup> In realtà si dice strambotto, che è un componimento poetico a rima regolare ABABCCDD o ABABABCC





# LA TAPPA CHE VERRA'

TURBAKKI

## IL NOSTRO BARACCHI

(di Alessandro Luzi)

Appuntamento tradizionale, percorso "nuovo", proposto per la prima volta lo scorso anno e riconfermato in virtù del minor traffico e della maggiore sicurezza da esso offerti. E' la storica "Turbakki", crono a coppie ispirata al celebre "Trofeo Baracchi" corso in passato dai professionisti. Si corre su strade arcinote ai Turbikers, i primi 10 km, in particolare, sono gli stessi di ogni tappa partente da Castel Madama. Dopo una prima parte trafficata e un po' ondulata (quasi mai perfettamente pianeggiante), si affronta un breve tratto in salita di poco più di 1km. Apparentemente insignificante, questo tratto presenta delle pendenze anche all'8%, e se fatto a tutta va gestito bene, per non rimanere ingolfati per il resto della frazione. Dopo una breve discesa verso Sambuci, inizia la parte più adatta ai passisti: 8-9 km in pianura che però non consentono di prendere velocità eccessivamente elevate causa strada stretta e qualche semicurva. Questo tratto culmina con la seconda salita di giornata: il Passo della Fortuna. Breve come la prima, ma un po' meno pendente, risulta comunque utile, soprattutto a ciclisti più leggeri e meno potenti, più scattisti e meno passisti, per recuperare un po' di terreno perso nel tratto pianeggiante. I favoriti della tappa? E' un cronometro ma non sono da mettere come favoriti assoluti i passistoni da lungo rapporto, perché i km in salita che offre la tappa, seppur pochi, hanno a tratti pendenze che richiedono di sapersi destreggiare un po' anche quando la strada impenna. Alcuni secondi li può guadagnare anche chi sa "guidare" benino la bici nei brevi tratti di discesa che si incontrano. Cronometro che non ha quindi un vero e proprio corridore-tipo come favorito. Diciamo che non è la cronometro per chi va fortissimo ma solo in un terreno specifico (es. scalatori, passistoni puri, ecc.) ma per chi pur non eccellendo si difende bene un po' dappertutto. RAPPORTI: Tapascioni: 34x25 Amatori medi: 39x25 Amatori allenati: 39x23

